



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Determina n. 111 del 27/03/2020

Prot. 565

CIG Z1F2A6620A

OGGETTO: Cap. 2293 “Spese postali e telegrafiche”. Affidamento del servizio di spedizione corrispondenza per anni cinque - CIG: Z1F2A6620A.

IL FUNZIONARIO

*(per IL SEGRETARIO GENERALE
ai sensi dell'art. 37, co. 3, Legge n. 186/1982)*

Vista la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

Viste le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori”;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Atteso che la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

Visti:

- l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

Visto l’art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art. 14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionale avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

Richiamata la Determinazione S.G. n. 88 del 29/10/2019 con la quale si è dato avvio all'affidamento del servizio di spedizione corrispondenza per anni cinque mediante trattativa diretta con la società Poste Italiane S.p.A. di Roma, Viale Europa 190, C.F./P.IVA 01114601006;

Visto che, per l'approvvigionamento del servizio in oggetto, non è presente alcuna Convenzione;

Precisato che la spesa del servizio rientra negli oneri previsti al capitolo di spesa n. 2293 "*Spese postali e telegrafiche*", ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio di cui trattasi;

Preso atto che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha autorizzato, giusta nota pervenuta a mezzo PEC prot. 22 I datato 08/01/2020, la spesa quinquennale per l'acquisizione dei servizi postali per la corrispondenza affrancata al costo annuale presunto di € 700,00 di cui € 600,00 per gestione conto di credito ed € 100,00 come dotazione di cassa da utilizzarsi per le tipologie di spedizione non comprese nel conto di credito;

Dato atto che con nota prot. 4939/2020 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa sono stati comunicati i fondi assegnati fissando l'importo complessivo disponibile in Euro 684,00 che ricomprende sia la spesa gestita per cassa che quella derivante dalla contrattualizzazione in modalità "conto di credito";

Visto che con provvedimento SG n. 14 del 09/03/2020 si è provveduto ad autorizzare l'anticipazione al cassiere per l'importo di Euro 100,00 per le esigenze connesse all'utilizzo di servizi postali non inclusi nel rapporto con Poste Italiane in modalità "conto di credito" nonché delle spese postali da sostenere nelle more dell'attivazione del conto di credito;

Rilevato, pertanto, che la residua disponibilità dei fondi assegnati al capitolo 2293 "*Spese postali e telegrafiche*" è pari ad Euro 584,00;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio mediante trattativa diretta con la società Poste Italiane S.p.A. di Roma, Viale Europa 190 - C.F. 97103880585 – P.IVA 01114601006 per la durata di anni cinque dalla data di avvio del servizio;
- che la somma stimata annua dell'affidamento è pari a 584,00 (esente iva ex art.10, co.1, n. 16 del DPR 633/1972) con determinazione del corrispettivo a misura in relazione alle effettive prestazioni rese come da idonea rendicontazione periodica, dando atto che tale importo presunto non dà adito a pretesa alcuna da parte dell'affidatario;
- che l'importo complessivo stimato, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 3.650,00 esente iva ex art.10, co.1, n. 16 del DPR 633/1972, comprensivo della facoltà di cui all'articolo 106 comma 1 lett. a) del citato Decreto nella misura del 25% in aumento;
- di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;

Atteso che la società Poste Italiane SpA ha provveduto a trasmettere la documentazione - da restituire firmata per accettazione - della proposta contrattuale per la modalità "*Conto di Credito*";

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di sottoscrivere per accettazione la proposta contrattuale "*Conto di Credito*" formulata dalla Società Poste Italiane spa (C.F. 97103880585 – P.IVA 011146010069) di Roma per la spedizione della corrispondenza per anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di avvio del servizio;

Preso atto dell'autocertificazione da parte della società affidataria di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Acquisito il DURC, la dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari ed il Patto di Integrità Anticorruzione;

Atteso che il presente provvedimento viene assunto ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 186/1982, art. 37, c. 3 (giusta atto prot. 210/2020);

DETERMINA

1) di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in narrativa esposto;

2) di affidare, mediante trattativa diretta, alla società Poste Italiane S.p.A. di Roma, Viale Europa 190 - C.F. 97103880585 – P.IVA 01114601006 il servizio di spedizione corrispondenza per anni cinque a decorrere dalla data di avvio del servizio;

3) di dare atto che il corrispettivo è determinato “a misura” in relazione alle prestazioni effettivamente rese come da idonea rendicontazione periodica e che l’importo annuo pari ad Euro 584,00 è meramente presunto non dando adito a pretesa alcuna da parte dell’affidatario;

4) che l’importo complessivo stimato, ai sensi dell’art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 3.650,00 esente iva ex art.10, co.1, n. 16 del DPR 633/1972, comprensivo della facoltà di cui all’articolo 106 comma 1 lett. a) del citato Decreto nella misura del 25% in aumento;

5) di sottoscrivere per accettazione, per le motivazioni descritte in premessa, la proposta contrattuale “Conto di Credito” formulata dalla Società Poste Italiane spa (C.F. 97103880585 – P.IVA 011146010069) di Roma;

6) di dare atto che l’onere del servizio graverà sulle disponibilità del Capitolo n. 2293 “*Spese postali e telegrafiche*” dei corrispondenti esercizi di competenza rinviando l’assunzione dell’impegno di spesa a successivo atto, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell’impegno contemporaneo;

7) di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della Società beneficiaria sulla base del riscontro della corretta esecuzione delle prestazioni rese, previa presentazione di regolare documento contabile, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore;

8) di trasmettere il presente provvedimento all’UCBR unitamente al decreto contabile e alla determina a contrarre n. 88 prot.1592 del 29.10.2019;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

Antonella Tellan